



COMUNE DI GENOVA

N. 26

## CONSIGLIO COMUNALE

Seduta pubblica del 15 luglio 2014

### VERBALE

L'anno 2014, il giorno 15 del mese di Luglio alle ore 14.00 in Genova, nella sala delle riunioni del Civico Palazzo, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta di prima convocazione per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno della seduta convocata con avviso n. 204551 del 10/07/2014.

Presiede il presidente G. Guerello. Assiste il Vice Segretario Generale Vicario G. De Nitto.

#### **GUERELLO – PRESIDENTE**

“Buongiorno a tutti. Seduta del 15 luglio 2014. Diamo inizio ai nostri lavori con la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata, che oggi sono molte, la prima delle quali viene presentata con sfumature diverse da quattro Consiglieri, e sostanzialmente riguarda il tema delle multe ai negozianti che provvedono alla pulizia e al lavaggio dei marciapiedi antistanti ai loro locali. Ho riassunto in questa frase le tante sfumature dei proponenti, il primo dei quali è il consigliere Balleari. Prego”.

CCLVIII

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA  
DEI CONSIGLIERI GIOIA, BALLEARI E RIXI AI  
SENSI DELL'ART. 54 DEL REGOLAMENTO DEL  
CONSIGLIO COMUNALE IN MERITO A MULTE  
AI NEGOZIANI CHE PROVVEDONO ALLA  
PULIZIA E AL LAVAGGIO DEI MARCIAPIEDI  
ANTISTANTI I LORO LOCALI

**BALLEARI (P.D.L.)**

“Grazie, Presidente. Il consigliere Gioia mi ha chiesto di precederlo nel’illustrazione. Peraltro comunico l’assenza del collega Campora, che aveva presentato lo stesso articolo 54. L’argomento riguarda le sanzioni che vengono irrogate ai commercianti che puliscono i marciapiedi davanti ai locali delle loro attività commerciali. Naturalmente so che negli articoli 54 non dovrebbero essere presi articoli di giornale, ma in questo caso si lamentava un disservizio da parte dell’Amministrazione Pubblica, pertanto, ho ritenuto opportuno fare un po’ di chiarezza, cercando di dare una risposta ai cittadini che chiedono chiarimenti in merito. Capisco che le ristrettezze nelle quali ci stiamo muovendo a livello di Pubblica Amministrazione siano tali e tante da poter imporre determinati tipi di attività anche repressive; capisco anche che ci sia una tale confusione tra le varie imposte e tasse che vengono pagate (TIA, TARES, IMU, IUC, ecc.) da determinare una certa esasperazione – più che giustificata – presso i commercianti. Ebbene, capisco tutte queste circostanze, ma ritengo anche che di fronte al comportamento virtuoso di alcuni cittadini non si debba procedere in tal senso, perché a fronte di tutte queste imposte che farebbero impallidire addirittura lo sceriffo di Nottingham, che sono tali e tante da non riuscire più neanche a tenerne conto, non vi è alcun risultato positivo per quella che può essere l’attività di un’azienda.

Ritengo pertanto che soprattutto nel centro storico, che effettivamente – e non per mancanza di volontà, quanto piuttosto (forse) per la mancanza di una vera e propria organizzazione da parte di AMIU, nel senso che forse dovremmo dotare gli operatori ecologici di idropulitrice – è molto maleodorante proprio di urina (non solo animale), perché ho potuto constatare personalmente che molte serrande di molte attività commerciali vengono sporcate durante la notte.

A fronte di tutto questo, mi chiedo che cosa possa fare la Pubblica Amministrazione. A suo tempo, avevo addirittura suggerito di provvedere alla diminuzione di quelle che potevano essere le imposte pagate dai commercianti, che in questo modo avrebbero potuto provvedere, *motu proprio*, a pulire la parte antistante alle loro attività commerciali, certamente non a multarli. Grazie”.

### **GIOIA (U.D.C.)**

“Grazie, Presidente. L’articolo 54 che ho presentato non prende spunto da un articolo di giornale, ma è frutto del mio vivere quotidiano. Infatti, io lavoro in via Turati, quindi quanto le dico è un fatto che a me, dipendente di Poste Italiane, succede giornalmente. Dopodiché, leggendo quello che faccio, così come tanti altri miei colleghi, ho portato all’attenzione del Consiglio questo articolo 54. Nel centro storico ormai succede che l’igiene e la pulizia non fanno più parte del vivere quotidiano. Assessore, io ci passo tutti i giorni perché ci lavoro, conosco tutti i vicoli del centro storico, quindi so bene se questa parte della città è tenuta pulita o se piuttosto la pulizia è un’attività che viene abbandonata. Non parlo di quello che succede, poi lei mi dirà se davvero ci sono casi che sembrano paradossali, perché questo potrebbe accadere anche al sottoscritto andando la mattina a lavorare e trovando l’ufficio postale di via Turati sporco di qualsiasi cosa, e purtroppo siamo noi dipendenti a dover pulire, perché se non lo facessimo non renderemmo un buon servizio ai cittadini che vi si recano.

Ho visto che questa circostanza, che succede ogni giorno, è riportata da diversi giornali cittadini, quindi sembra quasi paradossale, come dicevo poc’anzi, che chi cerca di mantenere un certo decoro nello spazio antistante al proprio esercizio commerciale venga anche multato. Ma vi è un dato di fatto: il centro storico è abbandonato a se stesso, e il Comune che eroga i servizi pubblici, direttamente o attraverso le società partecipate, lo fa in maniera superficiale. Il controllo che l’Amministrazione dovrebbe effettuare sulle società partecipate, in questo caso mi riferisco ad AMIU, dovrebbe essere molto più efficace, perché, soprattutto con riferimento a quelle zone che sono mete turistiche in questo periodo, se quei luoghi vengono tenuti nello stato in cui versano attualmente, certamente questa città non fa una bella figura dal punto di vista del decoro. Ecco perché credo che l’Amministrazione debba operare un controllo maggiore nei confronti di AMIU, perché è evidente che da parte di quest’ultima viene svolta un’attività inefficace, ma soprattutto è evidente una mancanza di organizzazione per quanto riguarda in particolare il centro storico, che, come dicevo, è una parte tanto importante del territorio cittadino. Grazie”.

### **RIXI (L.N.L.)**

“Grazie, Presidente. A questo punto, vorrei parlare non solo del centro storico, ma anche di altre realtà, non solo e non tanto per quanto riguarda le multe, ma per quanto riguarda il fatto che purtroppo le nostre strade non vengono assolutamente pulite da AMIU, e che non viene reso un servizio decente soprattutto per quanto riguarda la pulizia dei marciapiedi da parte dell’azienda della nettezza urbana.

A tal proposito, vorrei ricordare due episodi. Il primo dei quali verificatosi in via Ventimiglia a Voltri, dove un esercente, spazzando davanti al proprio locale, si è visto più volte depositare dell'immondizia da parte delle macchine spazzatrici di AMIU, macchine che praticamente, invece di pulire la zona che il commerciante aveva precedentemente pulito, ammucciano della spazzatura. L'esercente in questione ha telefonato più volte ad AMIU, e gli è stato risposto che non deve pulire, e che sostanzialmente non deve porsi questo tipo di problema.

Con riferimento agli episodi di cui si è letto sui giornali, a proposito dei quali l'Assessore ci dirà se corrispondono o meno al vero, in ogni caso vorrei chiedere al Presidente della Commissione di audire i commercianti che hanno segnalato queste problematiche ai giornali, perché si conoscono nomi, cognomi e aziende, quindi vorremmo comunque arrivare in fondo alla questione, in qualità di consiglieri comunali di opposizione, ci teniamo che i dati forniti e gli articoli corrispondano alla realtà dei fatti, pertanto gradirei che, anche in caso di smentita da parte dell'Assessore queste persone vengano audite in Commissione per capire come si sia potuto verificare tutto ciò, oppure come abbiano potuto fare sui giornali delle affermazioni del genere.

L'altro problema riguarda le deiezioni canine, dei cosiddetti animali domestici, in quanto più volte gli operatori di AMIU si sono rifiutati di rimuoverle dicendo che si tratta di un'attività non di loro competenza. Ebbene, vorrei sapere a chi spetta tale compito e che cosa prevede in tal senso il contratto di pulizie tra l'azienda e il Comune di Genova.

Per quanto riguarda l'educazione dei detentori di cani, così come quella dei cittadini che non devono andare ad urinare sulle saracinesche dei commercianti, anche se non possiamo limitarci a pensare che la gente debba essere educata ed intelligente, perché vediamo che in questa città ci sono molte persone che non sono né educate né intelligenti. Peraltro, si potrebbe dire che invece di avere noi, in qualche modo, provveduto ad educare le popolazioni che, di volta in volta, sono venute in questa città, sembra quasi che una frangia della popolazione residente abbia preso le abitudini degli extracomunitari che più volte sono stati ripresi in piazza della Commenda ad urinare sotto il porticato dello storico edificio. Da questo punto di vista, credo quindi che sia necessario fare un'analisi panoramica sui singoli episodi, e capire come eliminare questo fenomeno, perché credo che il centro storico ed altre zone della città siano arrivate al punto tale che, passandoci nelle ore più calde della giornata, vi si avverte un odore di urina che nel 2014 è assolutamente inaccettabile per una grande città. Grazie".

## **ASSESSORE FIORINI**

“Grazie, Presidente. Io inizio a rispondere brevemente per quanto riguarda la parte dell’interrogazione riguardante le sanzioni facendo una premessa: qualora il comportamento, eventualmente sanzionato, fosse quello indicato dai giornali, ossia di una commerciante che pulisce davanti al suo negozio e viene per questo sanzionata, non ho alcun problema a dire che si tratterebbe di un atto di scarsissimo, se non nullo, buonsenso e intelligenza, ma da noi questo non è avvenuto. Su sollecitazione sia dei Consiglieri sia degli articoli di stampa che abbiamo visionato, noi abbiamo controllato e abbiamo verificato che dal 2010 ad oggi non risultano sanzioni per la motivazione addotta. Abbiamo controllato anche in relazione alle strade che erano indicate negli articoli di giornale, e in Vico dei Castagna sono stati elevati solo due verbali, uno per abbandono relitto e uno per occupazione di suolo pubblico; in via Parta Soprana sono stati elevati undici verbali, due per violazione del regolamento di imposta di soggiorno, due per abbandono relitti, uno per inquinamento acustico, tre a persone che tenevano proprio quei comportamenti che i consiglieri sottolineavano, tre a persone che urinavano in luogo pubblico, due per consumo di bevande in vetro, una per occupazione suolo di materiale di risulta; in via di Canneto il Lungo sono stati elevati ventotto verbali, sempre per violazione del Regolamento di Polizia Urbana, in particolare per la violazione di articoli riguardanti l’igiene, il decoro, il consumo di bevande in vetro e pubblicità.

Inoltre, abbiamo provveduto a contattare le persone (sui giornali erano riportati nomi e cognomi), le quali sostenevano di non avere nella loro disponibilità il verbale che comunque risalirebbe ad alcuni mesi orsono, così ci è stato detto, ma anche al controllo nominativo rispetto alle persone non risultavano verbali per questa motivazione. Da questo punto di vista, siamo ovviamente a disposizione per approfondimenti, ma piacerebbe anche a noi chiarire che cosa sia eventualmente successo.

Vi è poi un articolo di stampa che riporta in realtà un episodio diverso: una commerciante dichiara che avrebbe sparso dell’acqua e che quest’acqua sarebbe entrata nel vicino esercizio di un altro commerciante, il quale avrebbe chiamato la Polizia Municipale. Ma come fattispecie concreta mi sembra nettamente diversa di quella da sanzionare una persona perché stava pulendo davanti al suo esercizio, ma semplicemente perché stava danneggiando un’altra persona. Direi che per quanto riguarda la parte relativa alle sanzioni sostanzialmente è tutto. Per quanto riguarda gli interventi effettuati dalla polizia al Porto Antico, di cui ho recentemente parlato in commissione, noi abbiamo molti servizi disposti che continuano nelle irregolarità, così come ho peraltro esposto alla commissione, comunque l’intervento sulla zona è disciplinato da un’ordinanza del Questore che coordina tutte le diverse forze dell’ordine.

Grazie”.

## **ASSESSORE GAROTTA**

“Grazie, Presidente. Anche per quanto riguarda AMIU ho fatto fare un controllo e non risulta alcuna sanzione di questo tipo, quindi mi associa a quanto detto dalla collega Elena Fiorini circa il fatto che, naturalmente, la priorità nel preservare il decoro urbano della nostra città è ben altra rispetto a quella – eventualmente – di sanzionare un commerciante che lava la strada davanti al suo negozio.

Mi sembra utile fornire un prospetto di quelle che sono le sanzioni elevate dalla polizia amministrativa di AMIU, che conta su nove addetti che si occupano di tutto il territorio, e che nel 2013 hanno elevato quasi 2400 sanzioni, la maggior parte delle quali collegabile ad errate modalità di conferimento, quindi alla raccolta differenziata, o a intralcio delle operazioni di svuotamento dei cassonetti. Ci sono molti controlli preventivi che vengono effettuati per la raccolta delle deiezioni canine, in particolare si controlla che chi porta a spasso l'animale abbia la dotazione necessaria per poi raccogliere le deiezioni canine, ebbene, nello scorso anno sono stati fatti 3800 controlli preventivi, e sono state date 216 sanzioni per deiezioni canine. Quest'anno il *trend* delle sanzioni è in aumento: ad oggi, quando siamo poco oltre la metà dell'anno, le sanzioni per raccolta differenziata sono oltre 550, quindi vi è stato un aumento dell'attività sanzionatoria, e questo è importante. Bisogna dire che in tutti gli incontri che abbiamo con i cittadini che spesso ci segnalano situazioni di difficoltà nel centro storico, ne abbiamo incontrati anche con l'assessore Fiorini, la nostra priorità è sicuramente quella di sanzionare chi contravviene alle norme, quindi semmai quel commerciante che abbandona gli imballaggi al di fuori del proprio negozio senza aspettare che AMIU passi a raccogliergli, quindi è chiaro che è questo l'*input* che diamo sia ad AMIU sia alla Polizia Municipale.

Per quanto riguarda il centro storico, il servizio assorbe circa il 20 per cento del personale operativo di AMIU, vi è quindi una importante concentrazione di forze su questa che, naturalmente, è una realtà molto, molto complicata. Ogni notte ci sono nove operatori che lavano con la lancia, e un lavoratore che gira con una macchina lavastrade nel centro storico. Inoltre, nel centro storico sono stati individuati circa 60 punti critici, che spesso non sono quelli più vivibili, ma sono i vicoli secondari, quelli che richiamano comportamenti scorretti dal punto di vista igienico, punto critici che vengono lavati con un mezzo che, non solo lava con acqua, ma sparge del disinfettante per l'abbattimento di odori e per la sanificazione.

AMIU afferma che sta tentando di instaurare un rapporto il più possibile di collaborazione con gli operatori commerciali del centro storico, ad alcuni dei quali è stato distribuito del materiale per la sanificazione congiunta, quindi,

laddove è possibile, si cerca anche di andare incontro alle esigenze dei commercianti. Purtroppo i numeri del personale addetto alla pulizia del centro storico vanno ricondotti ad un contesto in cui noi stiamo chiedendo ad AMIU di espandere la raccolta differenziata, i servizi, e fino a poco tempo fa gli abbiamo chiesto anche di non assumere per i vincoli legati al patto di stabilità, pertanto, progressivamente vi è stato uno spostamento del personale addetto alla pulizia e al lavaggio delle strade verso i servizi di raccolta differenziata.

Il mio auspicio è che, con l'*input* che verrà dato oggi con la delibera, un *input* all'espansione dei servizi, ci sia anche la possibilità di assumere per reintegrare quei servizi che purtroppo negli anni hanno manifestato qualche sofferenza. Grazie”.

### **BALLEARI (P.D.L.)**

“Grazie, Presidente. Devo dire che, più che soddisfatto, sono contento di aver scoperto che quanto è stato denunciato non corrisponde alla realtà, perché mi sarebbe veramente dispiaciuto moltissimo se fosse vero.

Questo articolo 54 è stato ugualmente importante perché ha evidenziato delle criticità che comunque ci sono, soprattutto nel centro storico, rispetto alle quali capisco benissimo le esigenze di cassa del Comune e della stessa AMIU, ma bisogna in qualche maniera provvedere, perché ribadisco che il nostro è il centro storico più grande d'Europa, e come tale va tutelato anche quale risorsa di tipo turistico, oltretutto per i residenti, naturalmente”.

### **GIOIA (U.D.C.)**

“Non sono contento, né sono soddisfatto, perché vi siete chiesti se vi fossero verbali che attestassero quanto era stato denunciato dai giornali; perché vi siete chiesti, chiedendo ad AMIU, se vi fosse una situazione del genere; nessuno si è chiesto come mai questa parte così importante della città continui a vivere una situazione di degrado che constatiamo tutti i giorni, basta andarci non in tarda mattinata, ma in prima mattina, per rendersi conto di come il centro storico, forse il più bello d'Europa, come diceva il consigliere Balleari, al di là delle dimensioni, versi in uno stato di abbandono, quando dovrebbe essere il polo attrattivo per i turisti.

I commercianti di quella zona vivono una situazione certamente di disagio, come è inevitabile che sia sebbene vi operi il 20 per cento del personale, perché probabilmente quel 20 per cento viene utilizzato in maniera non efficiente, oppure è mal organizzato, probabilmente sarebbe necessario ben di più di quel 20 per cento. Probabilmente occorrerebbe che l'Amministrazione andasse incontro ai commercianti che vivono una situazione di difficoltà con delle agevolazioni sul fisco locale, sarebbe quantomeno una risposta al disagio

che l'Amministrazione, attraverso la propria partecipata, non riesce a controllare. Grazie”.

**RIXI (L.N.L.)**

“Grazie, Presidente. Intanto, come ho detto in premessa, continuo a ritenere che sarebbe molto utile audire questi commercianti per capire che cosa li abbia indotti a fare queste dichiarazioni ai giornali, e che cosa abbia fatto loro ritenere di essere stati multati se non lo sono stati. Delle due l'una: o siamo di fronte ad una insolazione da parte di qualcuno durante i mesi estivi o comunque ad una certa opacità della situazione che, a mio avviso, viste le parole mulo ferme da parte degli Assessori, è opportuno andare a verificare, perché non si tratta di una persona che ha denunciato, ma si tratta di un gruppo di persone appartenenti ad una realtà molto specifica del territorio, quella del centro storico. In ogni caso, come ricordava l'assessore Fiorini, vi è stata tutta una serie di operazioni fatte in quelle vie anche da parte della Polizia Municipale, quindi si vuole capire la situazione, le indicazioni che vengono date, la situazione del commercio in città.

Infine vorrei fare una domanda un po' provocatoria: è stata mai multata la Coop di Piccapietra che molto spesso lascia una marea di cassette fuori dai bidoni della spazzatura? Non lo so, perché bisogna anche capire quali sono le indicazioni che vengono date di volta in volta agli strumenti che ha a disposizione il Comune di Genova.

In conclusione, non posso non ricordare che la funzione di un comune deve essere quella di dare un servizio ai propri cittadini, quindi, quando vi è un malessere, come in questo caso, bisogna capirne le motivazioni. Grazie”.

**CCLIX**

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA  
DEL CONSIGLIERE PUTTI AI SENSI DELL'ART.  
54 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO  
COMUNALE IN RELAZIONE AI LAVORI DI  
PIAZZA ACQUAVERDE. SI RICHIEDE IL  
TERMINE ENTRO IL QUALE VERRANNO  
TERMINATI GLI STESSI E QUINDI RIATTIVATI  
CAPOLINEA DELLE LINEE AMT GIA'  
ESISTENTI**

**PUTTI (MOVIMENTO 5 STELLE)**

“Grazie, Presidente. Semplicemente vorrei chiedere qual è la tempistica per la chiusura dei lavori e la riconsegna alla cittadinanza e non solo, perché molti autisti mi hanno chiesto quando saranno pronti, sia perché rappresentano

il primo luogo di contatto con la clientela, quindi ricevono le raccolte da parte della cittadinanza, e lì indubbiamente ci sono delle difficoltà sia a carico dei lavoratori sia degli utenti nell'usufruirne. Chiedo quindi qual è il *timing* previsto rispetto al capolinea della piazza antistante alla stazione di Porta Principe.

Grazie”.

### **ASSESSORE DAGNINO**

“Grazie, Presidente. Intanto si tratta di lavori sulla piazza di sistemazione e riqualificazione delle fermate con pensiline e con marciapiedi che fanno parte del più grande intervento di Grandi Stazioni.

Sulla piazza i lavori sono finiti, è un caso (lo giuro!) ma questa mattina sono stati riattivati il 3 e il 38 del Volabus, cioè quelli che sono sistemati al centro; i due autobus collocati immediatamente accanto al marciapiede che dà sui giornali e sul monumento a Colombo erano rimasti lì; resta il 36 che ha il capolinea proprio affiancato al porticato della stazione stessa, che è in una situazione ancora provvisoria, anche perché sarà spostato – lì rimarrà solo una fermata – in via Fante d'Italia, cioè sotto, per un miglior interscambio con la metropolitana e con la fermata dell'Aurelia, perché il 36 è il bus che fa tutta la circonvallazione. Però, essendo il capolinea più vicino all'edificio architettonico della stazione, è ancora in una fase di provvisorietà. Mentre mi dicono – devo dire che stamattina non sono andata a vedere – che il 3, il 38 e il Volabus sono stati riattivati questa mattina. Grazie”.

### **PUTTI (MOVIMENTO 5 STELLE)**

“Ringrazio l'Assessore per le informazione e per il tempismo, se così possiamo dire. Grazie”.

CCLX

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA  
DEL CONSIGLIERE CARATTOZZOLO AI SENSI  
DELL'ART. 54 DEL REGOLAMENTO DEL  
CONSIGLIO COMUNALE IN MERITO A  
AGGIORNAMENTI SU POR DI PRA'

### **CARATTOZZOLO (P.D.)**

“La ringrazio, Presidente, e ringrazio anche l'assessore Crivello che ieri pomeriggio, in modo assolutamente inaspettato, aveva già affrontato l'argomento con l'architetto Nicoletti, però il quesito era stato già posto, quindi onoro il mio compito. Assessore, sull'argomento ci eravamo già scambiati delle opinioni, non sempre opinioni concordanti, soprattutto per quanto riguardava i

tempi. E ci eravamo anche detti a giugno non potevano cominciare i lavori, che quindi erano stati rinviati a settembre.

Ebbene, le chiedo cortesemente, alla luce del fatto che siamo a metà luglio, alla luce del fatto che ci sarà un mese di agosto quasi inattivo, in operativo per la maggior parte delle persone, le aveva detto che a settembre/ottobre i lavori sarebbero iniziati, se possiamo prendere ancora per confermata questa previsione o se potrebbe succedere qualcosa per cui settembre e ottobre passeranno e rimarremo in attesa. Glielo chiedo anche perché lei ieri ha distribuito o, meglio, ha fatto distribuire un ottimo, utilissimo prospetto relativamente ai POR - FESR con il progetto integrato per la Marina, 15 milioni 200 mila euro, per la gran parte spesi, per la gran parte di questi lavori è stata realizzata, però, relativamente al Parco di Ponente e al Parco di Levante, il Parco Lungo, qui a fianco c'è scritto "in corso". Peraltro, circostanza che mi preoccupa, ma questo lo dico già da tempo, come titolo di testa c'è scritto: "POR FESR 2007-2013". Ora, mi pare che il 2013 sia già passato, e "in corso" vuol dire che qualcosa è già iniziato, le chiedo che cosa vuol dire "in corso", capisco l'iter burocratico, lei però avrà la cortesia di ribadirlo e di riconfermarmi la cosa; e poi di darmi un piccolo cronoprogramma da qui a quando si prevede siano conclusi i lavori.

Abusando della disponibilità del Presidente, rubo ancora trenta secondi per porre un quesito anche all'assessore Garotta. Tutto il territorio del Ponente cittadino, Pra' in particolare, è sottoposto a rumori di ogni tipo. Il VTE, come è stato ribattezzato, Prà Terminal, ci distribuisce rumori e sottofondi di tutti i tipi, ultimante si sentono dei rumori di volatili che sembrano essere dei richiami al contrario, sembra quasi che vogliano allontanare i gabbiani, che sono ovviamente abbondanti, come in gran parte della città, ebbene, Assessore, le chiedo, se rubare altro tempo, se lei è a conoscenza di questa circostanza? Se sì, si pensa di intervenire in qualche modo, compatibilmente con i lavori che comunque devono andare avanti nell'ambito portuale, ma è possibile dare un po' di serenità alla gente, e non solo, perché anche sulle colline si sentono gli stessi rumori, che si affaccia sul porto? Grazie".

## **ASSESSORE CRIVELLO**

"Grazie, Presidente. Ormai con l'amico e consigliere Caratozzolo abbiamo un appuntamento quasi fisso sull'argomento, ma sempre con piacere. Vi è sempre questo sottofondo del consigliere Boccaccio che ci tiene compagnia".

*(Intervento fuori microfono)*

## **ASSESSORE CRIVELLO**

“Bene, grazie. Ieri, inaspettato, credo di avere fatto un atto importante di comunicare alle commissioni a che punto siamo con i lavori attivati nel corso di questi anni. Lei sa bene, perché proviamo anche a dare un’occhiata al bicchiere mezzo pieno, nel senso che piazza Sciesa è conclusa, è concluso anche il parcheggio di interscambio, il nuovo accesso al Parco di Ponente, così il riassetto del Rio San Pietro, e in alcune altre situazioni, com’è noto, i tempi stridono, ma lei ben sa, anche se ha fatto questa sottolineatura sul 2013, che la scadenza, quindi la rendicontazione, è entro il 2015. Sul Parco Lungo, sul lotto B, come abbiamo ricordato ieri, abbiamo aggiudicato provvisoriamente i lavori all’impresa, è in corso una verifica inevitabile di alcuni giorni a causa di un’anomalia; per quanto riguarda il lotto A, invece sono stati ammessi i ricorsi, quindi vi è l’ultima seduta riservata, la prossima settimana si procederà con la seduta pubblica per l’aggiudicazione. Entrambi sono progetti integrati, quindi si tratta di un mese per il progetto esecutivo. L’impegno assoluto e totale è l’avvio dei lavori ad ottobre. Come ricorderà, l’impegno dell’Assessore e dei tecnici è di convocare, nei tempi immediati, le imprese che si saranno aggiudicati i lavori per garantirsi dei turni prolungati: abbiamo detto qualcosa come un giorno e mezzo nella giornata lavorativa, dal punto di vista sindacale, per garantirsi.

Così sul Parco di Ponente: l’approvazione del progetto definitivo è presso il Provveditorato. La gara dovrebbe svolgersi a settembre. I lavori si aggirano attorno agli otto mesi, quindi siamo nei tempi. Per quanto riguarda ... Sport, quest’oggi alle 14,30 vi è un sopralluogo con Ferrovie per procedere celermente con la famosa copertura dei 50 centimetri.

Mi pare che il quadro sia tale che, naturalmente, non deve farci cantare vittoria, ma ci sono i tempi per poter realizzare e concludere, come ricordava lei poc’anzi, un intervento importante che supera i 15 milioni di euro. Grazie”.

## **ASSESSORE GAROTTA**

“Visto che il consigliere Caratozzolo ha posto questo tema, posso dire che non più tardi di pochi mesi fa abbiamo scritto ad Autorità Portuale trasmettendo le segnalazioni pervenute da parte dei cittadini che abitano non solo nei quartieri bassi, ma anche in quelli collinari che insistono sul porto di Pra’, che chiedono da un lato di accelerare l’iter di elettrificazione delle banchine anche in quella parte portuale, dall’altro di valutare se sia il caso di eseguire uno studio per mettere in campo eventuali interventi di mitigazione sulle abitazioni più esposte a questo tipo di rumori. Io credo che il vero obiettivo debba essere quello di spingere affinché sia realizzata quanto prima l’elettrificazione delle banchine.

Per quanto riguarda la segnalazione che lei mi ha posto oggi, non ne ero a conoscenza, ma la verificherò immediatamente con i nostri uffici per capire se il tutto viene fatto nel rispetto delle norme, e se eventualmente si può intervenire per diminuire il disagio dei cittadini. Grazie”.

**CARATOZZOLO (P.D.)**

“Intervengo in sede di replica solo per ringraziare gli Assessori, e per ricordare all’assessore Crivello in particolare che ci risentiremo in altre occasioni, ovviamente, perché, come ricordava giustamente, il nostro è ormai uno scambio periodico (almeno su questo argomento) di impegni reciproci, certo non per mero gusto di confrontarci, ma soprattutto perché la gente non ne può più di questa situazione, quindi ha il diritto di essere soddisfatta. Grazie”.

CCLXI

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA  
DEI CONSIGLIERI GRILLO E DE BENEDETTIS AI  
SENSI DELL'ART. 54 DEL REGOLAMENTO DEL  
CONSIGLIO COMUNALE IN MERITO ALLE  
MOTIVAZIONI DI TRACCIARE LE ISOLE  
AZZURRE ALL'INTERNO DELLE STRISCE  
GIALLE IN VIA CANEVARI ED ALTRE ZONE  
DELLA CITTÀ (CORSO SARDEGNA)

**GRILLO (P.D.L.)**

“È un provvedimento, quello adottato ed attuato, fortemente contestato da parte di cittadini e esercizi commerciali, che hanno peraltro preannunciato ulteriori iniziative. L’istituzione delle isole azzurre all’interno delle strisce gialle, ovunque istituite, soprattutto nelle grandi vie di transito, provocano notevole disagio anche per il trasporto dei mezzi pubblici. Peraltro, io abito in un quartiere in cui – ad esempio in corso Sardegna – le isole azzurre istituite provocano, già da tempo, notevole disagio, soprattutto nelle ore di punta, tra mezzogiorno e l’una, quando si registra il grande rientro verso le abitazioni, perché questi posteggi mettono in difficoltà i mezzi del pubblico trasporto.

Non si deve ignorare inoltre che, anche per dimenticanza, ignoranza o perché non si conoscono i regolamenti, molte auto vengono lasciate negli orari autorizzati, anche nelle ore di punta per i mezzi del pubblico trasporto. Tale circostanza, ovviamente, crea disagio agli utenti, che sono costretti a vedere rallentare il mezzo di trasporto, con notevole ritardo, verso il posto di lavoro.

È stato audito il Municipio della zona interessata? Io ritengo, e concludo, Assessore, che provvedimenti di questo tipo, ma in generale tutti i

provvedimenti che riguardano la mobilità, dovrebbero avere un'informazione preliminare al Consiglio, se non altro in commissione consiliare, perché i consiglieri poi hanno un impatto con i cittadini amministrati, che contestano i provvedimenti senza che, in questo caso, il Consiglio comunale sia stato coinvolto.

Per quanto riguarda le problematiche generali sulla mobilità, mi auguro che, a differenza del passato, si instauri un rapporto più concreto con il Consiglio comunale.

Per quanto riguarda le isole azzurre istituite, mi auguro che si vada verso la revoca delle stesse o, quantomeno, verso un ulteriore approfondimento in sede di commissione con l'audizione dei Municipi e dei rappresentanti dei cittadini. Grazie”.

### **DE BENEDICTIS (GRUPPO MISTO)**

“Grazie, Presidente. Assessore, se facciamo un passo indietro, le strisce gialle erano state create per favorire il traffico dei mezzi pubblici, anche se nel tempo se n'è fatto un uso improprio.

In questo caso parliamo di via Canevari e di corso Sardegna, ma possiamo parlare anche di via Cantore e di altre vie, tanto è tutto uguale, ma io mi domando come può un autobus che viene dalla Valbisagno, se ci sono le auto posteggiate in via Canevari, come fa a transitare, deve necessariamente allargarsi, quindi andare ad invadere la corsia delle auto e delle moto, quindi siamo al punto di prima. Il rallentamento è assicurato, oltre al fatto, come lamentavano i negozianti, che a loro dà sinceramente fastidio, li penalizza.

Per quale motivo quindi rimetterle? Era stata fatta bene tutta l'asfaltatura, si poteva lasciare stare e continuare com'era una volta quando non esistevano. Come andrà a finire quando, tra un mese o due, ricomincerà la scuola? Inoltre, per quanto riguarda le strisce gialle, come giustamente diceva il mio collega Repetto la settimana scorsa, mi chiedo perché non farvi transitare le moto, invece noi ci mettiamo il posteggio delle auto: qualcosa non quadra”.

### **ASSESSORE DAGNINO**

“Grazie, Presidente. Innanzitutto devo dire che su via Canevari vi è un equivoco: non si tratta dell'istituzione *ex novo* di isole azzurre, ma della ritracciatura della situazione esistente dal 2009. Erano state sospese a causa della riorganizzazione delle fermate in via Canevari, e nel momento in cui il cantiere è stato chiuso le isole azzurre sono state riattivate in termini automatici, ai sensi peraltro del contratto di servizio, perché il contratto di servizio che ci lega a Genova Parcheggi definisce il numero delle Blu Area e delle isole azzurre. Pertanto, sono nate in quella collocazione all'istituzione di Blu Area in

bassa Valbisagno nel 2009. Sono state collocate lì al servizio del tessuto commerciale. Dobbiamo ricordare infatti che le isole azzurre rappresentano l'organizzazione dalla sosta a rotazione, quindi fanno parte di quell'equilibrio, abbastanza difficile da raggiungere nelle Blu Area, tra gli interessi della sosta residenziale e le necessità del tessuto commerciale al quale si risponde con la sosta a rotazione.

Ieri ho incontrato, per un'altra ragione, i commercianti della zona, e non tutti erano contrari, anzi qualcuno era scontento del fatto sono state tolte davanti ai negozi. Potete quindi vedere quanto il ragionamento sia articolato.

Sono state quindi riattivate, non si tratta di un'istituzione *ex novo*, sono state soltanto spostati gli stalli per la nuova organizzazione della sistemazione delle fermate. Peraltro, stiamo ragionando dell'allestimento di una nuova fermata immediatamente dopo l'incrocio con corso Monte Grappa, ecco perché sono state spostate verso valle, proprio per lasciare quello spazio.

Per quanto riguarda invece il ragionamento in termini generali, la collocazione delle isole azzurre all'interno delle corsie preferenziali è nata con l'organizzazione delle Blu Area, addirittura a Sampierdarena, in via Cantore non c'è Blu Area, ma c'è questa forma di sosta a rotazione, perché? Perché lo spazio a disposizione, come sapete, nella nostra città, è estremamente limitato. La mattina, fino ad una certa ora, si privilegia la mobilità pubblica; quando i flussi di traffico sono tali per cui non si reputa più necessario che la corsia preferenziale sia attivata, si chiude il tempo della corsia preferenziale dedicata all'autobus e la si utilizza così. Addirittura in via Canevari, di sera, servono per la sosta residenziale.

Si tratta quindi di un utilizzo multiplo dello spazio, che va incontro a diverse esigenze, proprio perché nella nostra città abbiamo poco spazio. Se non ci fossero le isole azzurre, nel momento in cui si chiude il tempo della corsia preferenziale, diventerebbe zona di sosta, magari di sosta stanziale, che non va sicuramente a vantaggio del tessuto commerciale. Grazie”.

Dalle ore 14.45 assiste il Segretario Generale P.P. Mileti

### **GRILLO (P.D.L.)**

“Io contesto duramente le affermazioni che l'Assessore ha prodotto in risposta alla mia interrogazione. A prescindere dal fatto che in passato le isole azzurre di via Canevari insistevano a monte, e che adesso il provvedimento riguarda la zona antistante Borgo Incrociati, a prescindere dal disagio che è stato creato con le attuali fermate degli autobus all'altezza del tunnel che porta verso la stazione, io contesto che i provvedimenti che riguardano la mobilità, con assoluto privilegio del mezzo pubblico di trasporto, a mio giudizio, le isole

azzurre che insistono sulle strisce gialle provocano disagio sia ai conducenti dei mezzi di trasporto sia agli utenti dei mezzi pubblici.

Mi auguro quindi che eventuali futuri provvedimenti siano anticipati da un minimo di discussione all'interno di quest'Aula, e mi auguro che il provvedimento sia rivisitato e pensato da parte sua. Grazie”.

### **DE BENEDICTIS (GRUPPO MISTO)**

“Assessore, mi pare di capire che l'articolo della settimana scorsa del *Mercantile* sia stato quasi una bufala, io non ci credo, io credo invece che rappresenti proprio le problematiche (dove le proteste) dei commercianti. Facciamo una commissione, convochiamo i commercianti della zona e cerchiamo di capire se è vero quanto afferma il giornale o quanto dice l'Assessore che – per carità! – per me è vangelo anch'esso, altrimenti non ne verremo mai fuori. Grazie”.

CCLXII INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA  
DEL CONSIGLIERE BOCCACCIO AI SENSI  
DELL'ART. 54 DEL REGOLAMENTO DEL  
CONSIGLIO COMUNALE IN MERITO  
ALL'INDIRIZZO SULLA RIQUALIFICAZIONE E  
PROGETTAZIONE DEL QUARTIERE DI  
SAMPIERDARENA

### **GUERELLO - PRESIDENTE**

“L'interrogazione recita così: premesso che il 14 gennaio 2014 il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità un ordine del giorno avente come oggetto “Indirizzo sulla riqualificazione e progettazione del quartiere di Sampierdarena”, si chiede con quali modalità è consultabile dai cittadini il previsto cronoprogramma degli interventi nel quartiere.

Risponderà l'assessore crivello. Prego, Consigliere, a lei la parola”.

### **BOCCACCIO (MOVIMENTO 5 STELLE)**

“Grazie, Presidente. La domanda è molto semplice, in realtà tocca una serie di punti. Sono passati circa sei mesi da quando il Consiglio adottò l'ordine del giorno che prevedeva la realizzazione di tutta una serie di cose, che riassumo velocemente tanto per capire di che cosa stiamo parlando: assicurare il completamento dei lavori e la chiusura dei cantieri relativi ai progetti POR, quindi l'asilo nido di via Pellegrini, i lavori della biblioteca “Gallino”, la riassegnazione dei lavori dei cantieri di via Daste; istituire tavoli interassessorili

con la partecipazione del Municipio Centro Ovest per individuare, progettare e costruire funzioni urbane qualificanti (Campasso, via Buranello, Palazzo della Fortezza); coordinare, attraverso un'interlocuzione con gli enti preposti, la realizzazione di opere viarie, ferroviarie e portuali; realizzare azioni in materia di sicurezza urbana, in particolare tutta una serie di azioni molto specifiche riportate nel documento; dare seguito alle mozioni approvate nell'ambito del Consiglio municipale. Insomma, una serie di attività su cui, onestamente, ad oggi, il Consiglio comunale non è stato informato, se non per dei piccoli accenni in sede di Commissione Lavori Pubblici riunitasi ieri mattina.

A tal proposito, abbiamo richiesto, assieme ad altre forze politiche, una commissione monotematica, che ci auguriamo venga calendarizzata prima dell'estate, ma io ho colto l'occasione dell'interrogazione a risposta immediata per concentrarmi su un punto specifico proprio per chiedere all'Assessore se – eventualmente dove – sia stata data pubblicità e trasparenza di quello che voi chiamate cronoprogramma dei lavori, che in questo caso sarebbe molto utile per permettere a noi consiglieri, ma soprattutto ai cittadini, di seguire in tempo reale, tramite *internet* o in qualunque altro modo lei adesso ci dirà, l'evoluzione e le azioni che l'Amministrazione ha compiuto (o sta compiendo) per conseguire gli obiettivi che il Consiglio comunale le ha assegnato all'unanimità.

Grazie”.

## **ASSESSORE CRIVELLO**

“In questi mesi sono stati molteplici gli incontri e le occasioni di confronto sui temi che il Consigliere enunciava. Ieri ci siamo limitati, ma mi pare sia stata cosa gradita, ad illustrare lo stato dell'arte sui lavori pubblici in generale. Per quanto riguarda quel famoso cronoprogramma cui lei faceva riferimento, in questi mesi abbiamo svolto diversi incontri di tipo interassessorile con il Municipio. La settimana scorsa il Vicesindaco ed io abbiamo partecipato ad un incontro pubblico nell'ambito del quale sono state peraltro illustrate delle tesi molto interessanti sul Quartiere di Sampierdarena, oltre ad avere partecipato a tutta una serie di altri incontri, comprese le commissioni sulle questioni legate a Sampierdarena e al Centro Ovest.

Posto che alcune questioni sono di competenza di altri colleghi, per quanto riguarda in particolare il tema che è un po' il cuore della riorganizzazione di Sampierdarena, il tema dei POR, posso dire che tutta una serie di interventi che si sono già conclusi. Mi riferisco all'intervento di Piazza Vittorio Veneto, via Cantore, il Palazzo del Municipio. Altri interventi sono in corso d'opera: si sta per concludere l'intervento di in via Daste, che si è protratto a causa del fallimento dell'impresa che aveva vinto la gara. L'intervento su via Buranello è stato in parte conclusa, laddove la componente sulla riorganizzazione dell'assetto viario nascerà da un confronto con la

cittadinanza, che credo sia molto importante. Siamo al palo, ma non per responsabilità dell'Amministrazione, sul tema dell'utilizzo degli spazi, dei voltini, in via Buranello, in particolare perché si tratta di proprietà di RFI (Ferrovie).

Per quanto riguarda il tema del centro anziani, della "Gallino", a seguito di un'analisi molto attenta da parte di strutturisti da noi indicati, ad oggi non ci sono più le condizioni per fare un intervento con quel finanziamento, quindi stiamo valutando, insieme con il Municipio, come sostituire quel tipo di intervento. Si sono conclusi dei lavori importanti presso l'ex scuola di via Pellegrini, e abbiamo attivato le procedure per il collaudo. Mentre per quanto riguarda l'ascensore di Villa Scassi, non le sarà sfuggito che il Presidente del Consiglio ha chiesto ad ogni comune di indicare una procedura che sta andando a rilento per cause burocratiche non attribuibili al Comune, noi abbiamo indicato come priorità per il Comune di Genova quella situazione, nel senso che le commissioni si stanno attardando.

Peraltro abbiamo consultato il Presidente del Municipio, perché io credo che tutti i Municipi siano strumenti importanti di partecipazione e di confronto. Quello del Centro Ovest ha una tradizione ricchissima. In tal senso, ricordo a lei e al Consiglio il bel progetto "Coloriamo", nell'ambito del quale vi è tutta una serie di azioni tese a favorire progettazione e utilizzo degli spazi. L'impegno è di aggiornare il sito del Municipio. Lo faranno inserendo anche il piano triennale ed il bilancio. All'interno del Municipio è collocata anche un'esposizione del progetto POR. Oltre a garantire, ma mi pare che questo sia presente nell'attività quotidiana del Municipio, un rapporto costante e quotidiano con tutta il cittadinanza. Grazie".

### **BOCCACCIO (MOVIMENTO 5 STELLE)**

"Una replica velocissima, non prima di aver ringraziato l'Assessore per la risposta. Mi permetto di suggerire una cosa banalissima: se l'elenco dei punti a suo tempo inserito dell'ordine del giorno venisse pubblicato, magari sul sito del Municipio e/o su quello del Comune, con a fianco semplicemente lo stato di avanzamento di ciascuna attività, credo che, al di là dell'approfondimento che facciamo in Aula, e di quanto lei ci ha quest'oggi raccontato, sarebbe molto utile come riferimento per i cittadini, e naturalmente potrebbe valere anche per tante altre situazioni e non solo questa. Grazie".

### **GUERELLO – PRESIDENTE**

"Dichiaro chiusa questa prima parte della seduta odierna, e chiedo alla Segretaria Generale di procedere con l'appello. Prego".

CCLXIII APPELLO CON VERIFICA DEL NUMERO LEGALE

Alle ore 15.00 il Presidente invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale.

Presiede: Il Presidente Guerello Giorgio

Assiste: Il Segretario Generale P.P. Mileti

Al momento dell'appello risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Guerello Giorgio	Presidente	P
2	Doria Marco	Sindaco	P
3	Anzalone Stefano	Consigliere	A
4	Balleari Stefano	Consigliere	P
5	Baroni Mario	Consigliere	A
6	Bartolini Maddalena	Consigliere	A
7	Boccaccio Andrea	Consigliere	A
8	Brasceso Pier Claudio	Consigliere	P
9	Bruno Antonio Carmelo	Consigliere	P
10	Burlando Emanuela	Consigliere	A
11	Campora Matteo	Consigliere	A
12	Canepa Nadia	Consigliere	P
13	Caratozzolo Salvatore	Consigliere	P
14	Chessa Leonardo	Consigliere	A
15	De Benedictis Francesco	Consigliere	P
16	De Pietro Stefano	Consigliere	A
17	Farello Simone	Consigliere	P
18	Gioia Alfonso	Consigliere	A
19	Gozzi Paolo	Consigliere	P
20	Grillo Guido	Consigliere	A
21	Lauro Lilli	Consigliere	A

22	Lodi Cristina	Consigliere	P
23	Malatesta Gianpaolo	Consigliere	P
24	Mazzei Salvatore	Consigliere	A
25	Muscara' Mauro	Consigliere	A
26	Musso Enrico	Consigliere	A
27	Musso Vittoria Emilia	Consigliere	A
28	Nicolella Clizia	Consigliere	P
29	Padovani Lucio Valerio	Consigliere	P
30	Pandolfo Alberto	Consigliere	P
31	Pastorino Gian Piero	Consigliere	P
32	Pederzoli Marianna	Consigliere	A
33	Pignone Enrico	Consigliere	P
34	Putti Paolo	Consigliere	A
35	Repetto Paolo Pietro	Consigliere	A
36	Rixi Edoardo	Consigliere	A
37	Russo Monica	Consigliere	P
38	Salemi Pietro	Consigliere	A
39	Vassallo Giovanni	Consigliere	P
40	Veardo Paolo	Consigliere	A
41	Villa Claudio	Consigliere	P

E pertanto complessivamente presenti n. 19 componenti del Consiglio.

Sono presenti alla seduta, oltre il Sindaco, gli Assessori:

1	Boero Pino
2	Crivello Giovanni Antonio
3	Dagnino Anna Maria
4	Fiorini Elena
5	Garotta Valeria
6	Oddone Francesco
7	Sibilla Carla

**GUERELLO – PRESIDENTE**

“Sono presenti 19 Consiglieri, la seduta non è valida. I consiglieri tengano conto del fatto che, tra le altre cose, vi è tutta una serie di debiti fuori bilancio, per cui organizzerò una seduta straordinaria di Consiglio.

Preso atto della mancanza del numero legale, dichiaro conclusi i lavori della seduta odierna. La seduta è tolta”.

CCLXIV

RINVIO DELLE PROPOSTE AD OGGETTO:

DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO  
0179 PROPOSTA N. 18 DEL 26/06/2014  
ADESIONE ALL'AGENZIA PER IL TPL  
ISTITUITA DALLA REGIONE LIGURIA CON  
LEGGE REGIONALE 7 NOVEMBRE 2013, N. 33 -  
APPROVAZIONE DEGLI SCHEMI DI ATTO  
COSTITUTIVO, STATUTO SOCIALE E  
REGOLAMENTO.

DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO  
0204 PROPOSTA N. 21 DEL 01/07/2014  
DEFINIZIONE NUOVO CICLO DEI RIFIUTI:  
EVOLUZIONE IMPIANTISTICA FINALIZZATA  
AL RECUPERO E ALLA VALORIZZAZIONE DEI  
RIFIUTI E LINEE DI INDIRIZZO AD A.M.I.U.  
GENOVA S.P.A.

DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO  
0183 PROPOSTA N. 22 DEL 03/07/2014  
RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI  
BILANCIO, AI SENSI DELL'ART.194 COMMA 1  
LETT E, D. LGS. 267/2000, IN ORDINE AI LAVORI  
URGENTI DI CONSOLIDAMENTO DEL TRATTO  
DI VIA DI PINO, A SEGUITO DEL DISSESTO  
AVVENUTO IN DATA 26 FEBBRAIO 2014,  
COMPRESO FRA IL CIV.92 E  
L'ATTRAVERSAMENTO DEL RIO PISSUTO.

DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO  
0185 PROPOSTA N. 23 DEL 03/07/2014  
RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI  
BILANCIO AI SENSI DELL'ART.194 COMMA 1  
LETT E, D. LGS. 267/2000 IN ORDINE AI LAVORI  
URGENTI PER LA RICOSTRUZIONE DI UN  
TRATTO DI SALITA AL FORTE DELLA  
CROCETTA A SEGUITO DELLA FRANA  
AVVENUTA IN DATA 1 MARZO 2014.

DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO  
0187 PROPOSTA N. 24 DEL 03/07/2014  
RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI  
BILANCIO AI SENSI DELL'ART.194 COMMA 1  
LETT E, D. LGS. 267/2000 IN ORDINE A LAVORI  
URGENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DI  
DISSESTI FRANOSI AVVENUTI IN VARIE PARTI  
DEL TERRITORIO CITTADINO NONCHE' PER  
LA REALIZZAZIONE DI ALCUNI INTERVENTI  
IN DANNO A SOGGETTI PRIVATI.

DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO  
0188 PROPOSTA N. 25 DEL 03/07/2014  
RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI  
BILANCIO AI SENSI DELL'ART.194 COMMA 1  
LETT E, D. LGS. 267/2000 IN ORDINE AI LAVORI  
URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL  
TRATTO DI VIA CARLO LINNEO A SEGUITO  
DEL DISSESTO VERIFICATOSI IN DATA  
21÷29.1.2014.

DELIBERA DI CONSIGLIO 0163 04/06/2014  
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEI  
CONSIGLIERI GIOVANNI VASSALLO E  
MONICA RUSSO AI SENSI DELL'ART. 51 DEL  
REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE.  
MODIFICA DEL SISTEMA DI PARTECIPAZIONE  
FINANZIARIA DELL'ENTE ALLA GESTIONE  
MANUTENTIVA DEI CONSORZI DEGLI  
OPERATORI DEI MERCATI RIONALI.

Alle ore 15.03 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Presidente  
G. Guerello

Il Segretario Generale  
P.P. MILETI

Il V. Segretario Generale Vicario  
G. De Nitto

# INDICE

## VERBALE SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE DEL

**15 LUGLIO 2014**

<b>GUERELLO – PRESIDENTE</b> .....	<b>1</b>
<b>CCLVIII INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA DEI CONSIGLIERI GIOIA, BALLEARI E RIXI AI SENSI DELL'ART. 54 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE IN MERITO A MULTE AI NEGOZIANI CHE PROVVEDONO ALLA PULIZIA E AL LAVAGGIO DEI MARCIAPIEDI ANTISTANTI I LORO LOCALI</b> .....	<b>2</b>
<b>BALLEARI (P.D.L.)</b> .....	<b>2</b>
<b>GIOIA (U.D.C.)</b> .....	<b>3</b>
<b>RIXI (L.N.L.)</b> .....	<b>3</b>
<b>ASSESSORE FIORINI</b> .....	<b>5</b>
<b>ASSESSORE GAROTTA</b> .....	<b>6</b>
<b>BALLEARI (P.D.L.)</b> .....	<b>7</b>
<b>GIOIA (U.D.C.)</b> .....	<b>7</b>
<b>RIXI (L.N.L.)</b> .....	<b>8</b>
<b>CCLIX INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA DEL CONSIGLIERE PUTTI AI SENSI DELL'ART. 54 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE IN RELAZIONE AI LAVORI DI PIAZZA ACQUAVERDE. SI RICHIEDE IL TERMINE ENTRO IL QUALE VERRANNO TERMINATI GLI STESSI E QUINDI RIATTIVATI CAPOLINEA DELLE LINEE AMT GIA' ESISTENTI</b> .....	<b>8</b>
<b>PUTTI (MOVIMENTO 5 STELLE)</b> .....	<b>8</b>
<b>ASSESSORE DAGNINO</b> .....	<b>9</b>
<b>PUTTI (MOVIMENTO 5 STELLE)</b> .....	<b>9</b>
<b>CCLX INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA DEL CONSIGLIERE CARATTOZZOLO AI SENSI DELL'ART. 54 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE IN MERITO A AGGIORNAMENTI SU POR DI PRA'</b> .....	<b>9</b>
<b>CARATTOZZOLO (P.D.)</b> .....	<b>9</b>
<b>ASSESSORE CRIVELLO</b> .....	<b>10</b>

<b>ASSESSORE CRIVELLO</b> .....	<b>11</b>
<b>ASSESSORE GAROTTA</b> .....	<b>11</b>
<b>CARATTOZZOLO (P.D.)</b> .....	<b>12</b>

**CCLXI INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA DEI CONSIGLIERI GRILLO E DE BENEDICTIS AI SENSI DELL'ART. 54 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE IN MERITO ALLE MOTIVAZIONI DI TRACCIARE LE ISOLE AZZURRE ALL'INTERNO DELLE STRISCE GIALLE IN VIA CANEVARI ED ALTRE ZONE DELLA CITTÀ (CORSO SARDEGNA).....** 12

<b>GRILLO (P.D.L.)</b> .....	<b>12</b>
<b>DE BENEDICTIS (GRUPPO MISTO)</b> .....	<b>13</b>
<b>ASSESSORE DAGNINO</b> .....	<b>13</b>
<b>GRILLO (P.D.L.)</b> .....	<b>14</b>
<b>DE BENEDICTIS (GRUPPO MISTO)</b> .....	<b>15</b>

**CCLXII INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA DEL CONSIGLIERE BOCCACCIO AI SENSI DELL'ART. 54 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE IN MERITO ALL'INDIRIZZO SULLA RIQUALIFICAZIONE E PROGETTAZIONE DEL QUARTIERE DI SAMPIERDARENA.....** 15

<b>GUERELLO - PRESIDENTE</b> .....	<b>15</b>
<b>BOCCACCIO (MOVIMENTO 5 STELLE)</b> .....	<b>15</b>
<b>ASSESSORE CRIVELLO</b> .....	<b>16</b>
<b>BOCCACCIO (MOVIMENTO 5 STELLE)</b> .....	<b>17</b>
<b>GUERELLO - PRESIDENTE</b> .....	<b>17</b>

**CCLXIII APPELLO CON VERIFICA DEL NUMERO LEGALE .....** 18

<b>GUERELLO - PRESIDENTE</b> .....	<b>20</b>
------------------------------------	-----------

**CCLXIV RINVIO DELLE PROPOSTE AD OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0179 PROPOSTA N. 18 DEL 26/06/2014 ADESIONE ALL'AGENZIA PER IL TPL ISTITUITA DALLA REGIONE LIGURIA CON LEGGE REGIONALE 7 NOVEMBRE 2013, N. 33 - APPROVAZIONE DEGLI SCHEMI DI ATTO COSTITUTIVO, STATUTO SOCIALE E REGOLAMENTO.....**21

**DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0204 PROPOSTA N. 21 DEL 01/07/2014 DEFINIZIONE NUOVO CICLO DEI RIFIUTI: EVOLUZIONE IMPIANTISTICA FINALIZZATA AL RECUPERO E ALLA VALORIZZAZIONE DEI RIFIUTI E LINEE DI INDIRIZZO AD A.M.I.U. GENOVA S.P.A. DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0183**

PROPOSTA N. 22 DEL 03/07/2014 RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART.194 COMMA 1 LETT E, D. LGS. 267/2000, IN ORDINE AI LAVORI URGENTI DI CONSOLIDAMENTO DEL TRATTO DI VIA DI PINO, A SEGUITO DEL DISSESTO AVVENUTO IN DATA 26 FEBBRAIO 2014, COMPRESO FRA IL CIV.92 E L'ATTRAVERSAMENTO DEL RIO PISSUTO.....21

DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0185 PROPOSTA N. 23 DEL 03/07/201 RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.194 COMMA 1 LETT E, D. LGS. 267/2000 IN ORDINE AI LAVORI URGENTI PER LA RICOSTRUZIONE DI UN TRATTO DI SALITA AL FORTE DELLA CROCETTA A SEGUITO DELLA FRANA AVVENUTA IN DATA 1 MARZO 2014.

DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0187 PROPOSTA N. 24 DEL 03/07/2014 RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.194 COMMA 1 LETT E, D. LGS. 267/2000 IN ORDINE A LAVORI URGENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DI DISSESTI FRANOSI AVVENUTI IN VARIE PARTI DEL TERRITORIO CITTADINO NONCHE' PER LA REALIZZAZIONE DI ALCUNI INTERVENTI IN DANNO A SOGGETTI PRIVATI.

DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0188 PROPOSTA N. 25 DEL 03/07/2014 RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.194 COMMA 1 LETT E, D. LGS. 267/2000 IN ORDINE AI LAVORI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TRATTO DI VIA CARLO LINNEO A SEGUITO DEL DISSESTO VERIFICATOSI IN DATA 21÷29.1.2014. ....22

DELIBERA DI CONSIGLIO 0163 04/06/2014 PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEI CONSIGLIERI GIOVANNI VASSALLO E MONICA RUSSO AI SENSI DELL'ART. 51 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE. MODIFICA DEL SISTEMA DI PARTECIPAZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE ALLA GESTIONE MANUTENTIVA DEI CONSORZI DEGLI OPERATORI DEI MERCATI RIONALI. ....22